

**PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE INDIVIDUALE**

Revisione 00 del 01/04/04

Pagina 1 di 4

DOCENTE: MARIO TORIELLI

MATERIA:

COSTRUZIONI

CLASSE: 5[^]C

A.S. 2009-2010

PARTE A**1. LIVELLI DI PARTENZA**

Strumenti usati per la rilevazione: Prima verifica sul ripasso degli elementi fondamentali relativi al programma del quarto anno.

Livelli rilevati: : Il livello della classe appare medio : alcuni alunni hanno solo superficialmente appreso i concetti della terza e quarta classe. L'impegno è discutibile. Durante le lezioni, spesso l'atteggiamento poco responsabile di parecchi allievi crea situazioni che vanno a discapito dell'attenzione e della concentrazione. La classe è frequentata da due allievi ripetenti non ammessi all'ultimo esame di stato.

Iniziative volte al superamento delle difficoltà iniziali: Proporre alla classe un razionale ripasso dei concetti fondamentali e cercare di coinvolgere maggiormente gli allievi meno propensi a lavorare con sufficiente impegno. Responsabilizzazione per quanto concerne il prossimo esame di stato.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

- A) **COMPORMENTALI:** sviluppo di atteggiamento interculturale, che riconosca la differenza come valore; rispetto delle persone e delle cose con particolare riguardo alle regole e alla struttura della scuola (puntualità, attenzione , ordine e precisione, puntualità nelle consegne, delle giustificazioni), maturità di atteggiamento e disponibilità al dialogo. al dibattito e al confronto produttivo di opinioni.
- B) **COGNITIVI:** sviluppo dell'autonomia e capacità di apprendimento autonomo dell'attitudine all'autoformazione, potenziamento delle attività strategiche di soluzione dei problemi, sviluppo delle capacità di lavoro autonomo, con organizzazione dei tempi di lavoro, sviluppo della capacità di rielaborazione dei dati anche in termini interdisciplinari, in previsione della terza prova e del colloquio dell'esame di stato.

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Saper calcolare la spinta delle terre avvalendosi delle diverse metodologie.

Progettare e verificare le diverse tipologie di muri di contenimento.

Progettare e verificare semplici ponti di terza categoria utilizzando i diversi tipi di materiale.

Apprendere i principi fondamentali di idrostatica e idrodinamica.

4. CONTENUTI FONDAMENTALI

Progetto e verifica di strutture di contenimento dei terreni
Dimensionamento strutturale di semplici ponti.

**PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE INDIVIDUALE**Revisione **00** del **01/04/04**

Pagina 2 di 4

DOCENTE: MARIO TORIELLI**MATERIA:****CONSTRUZIONI****CLASSE: 5^C****A.S. 2009-2010****5. METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO**

Lezione frontale con presentazione dell'argomento e svolgimento di mirati esempi pratici di applicazione.

Esercizi svolti con il diretto intervento degli allievi.

Utilizzo del libro di testo e/o appuntazione guidata.

Uso del prontuario specifico.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti e criteri adottati

Prove scritte su singole unità didattiche aventi lo scopo di verificare la conoscenza dell'argomento, la sua comprensione e la capacità di applicare le regole; prove orali o scritte aventi stessa valenza e caratteristiche in termini di risposte richieste.

La valutazione si intende sufficiente se l'allievo riesce a svolgere correttamente e nelle sue parti fondamentali esercizi simili a quelli già affrontati, commentati e risolti in classe.

Nella prova orale si devono verificare: capacità di strutturazione delle risposte, l'esposizione e la conoscenza dell'argomento.

Si terrà conto dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

7. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Per l'attivazione di eventuali corsi finalizzati al recupero e per la definizione sia della loro struttura che della dislocazione temporale relativamente all'orario curricolare, si rimanda, a seconda del caso, ai risultati che scaturiranno in occasione della stesura del primo foglio informativo o della pagella del primo quadrimestre.

Data 12-11-2009 Elaborato da Prof. Mario TorielliFirma 